

Così il padiglione del colosso immobiliare Vanke costruisce una comunità per il business

Una mensa cinese per gli affari

Aziende asiatiche e del made in Italy riunite grazie al cibo

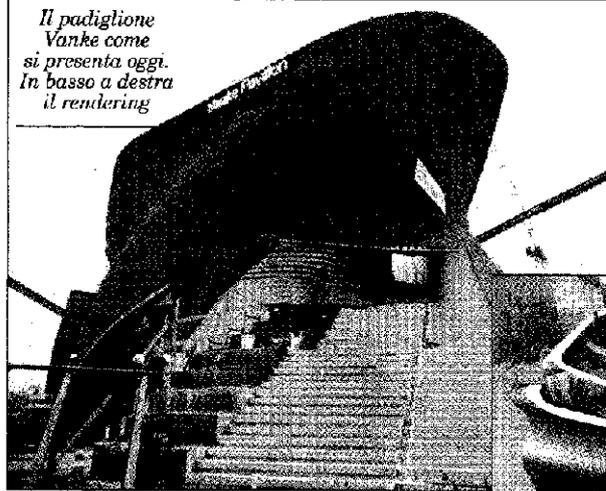
DI LUISA CONTRI

Incontrare il made in Italy in un'ottica di business. E far conoscere ai visitatori dell'Expo Milano 2015 il concetto cinese di *shi tang*, ovvero di mensa come luogo che contribuisce a creare una comunità attraverso il cibo. Sono gli obiettivi del **Vanke Pavilion**, uno dei due padiglioni corporate che affiancano quello ufficiale della Repubblica popolare cinese.

Vanke, la più grande società immobiliare cinese, ha investito 20 mln euro per il suo padiglione che riproduce un tipico paesaggio collinare cinese, è stato disegnato dall'archistar **Daniel Libeskind** e i cui interni sono stati affidati all'agenzia d'allestimenti museali **Ralph Appelbaum Associated**.

«I due modi di fruizione del padiglione Vanke», spiega a *ItaliaOggi* **Barbara Colonnello**, amministratore delegato di **Promoest**, la società che si sta occupando del coordinamento delle attività e degli eventi che si svolgeranno nel padiglione, «potranno convivere senza ostacolarsi a vicenda».

Il grande pubblico potrà infatti accedere, al piano terreno del padiglione, alla foresta di



Il padiglione Vanke come si presenta oggi. In basso a destra il rendering



Daniel Libeskind in visita al cantiere



bambù, ambiente ove potranno scoprire aspetti della vita e della cultura del popolo cinese, compreso il concetto di *shi tang*, attraverso video diffusi da 300 schermi digitali appesi a un reticolato di canne di vero bambù importato dalla Cina. Salendo la gradinata che porta sul tetto del padiglione, potranno poi godere di un'invidiabile vista sulla **Lake Arena** e dell'**Albero della vita**, lì accanto.

In contemporanea, nell'area lounge del padiglione, al primo

piano, si svolgeranno incontri d'affari fra rappresentanti della Vanke, delle società sue partner - fra le quali figurano imprese che producono cemento ad alte prestazioni, ascensori, impianti elettrici, lampade, arredi, cucine, porte, rivestimenti, materiali isolanti, vernici e agenzie di compravendita immobiliare - e delegazioni commerciali cinesi e imprese

italiane del made in Italy agroalimentare, dell'arredamento, del design, della moda ecc.

«Gli incontri d'affari potranno essere di diversi tipi», spiega Colonnello. «Da quelli per gruppi d'imprese o comunque

per un massimo di 16 persone come i **business café** e gli **shi tang meeting**, con colazione di lavoro, a quelli one to one come gli **speed date meeting**. La sera, quando la terrazza sarà chiusa al pubblico, si potranno anche tenere **terrace dinner meeting** d'affari per una quarantina di persone. Gli spazi del Vanke pavilion potranno ospitare anche eventi organizzati da e per le società ospiti o partner del padiglione. In collaborazione con prestigiose reti di professionisti e associazioni di settore, stiamo anche organizzando per le delegazioni d'aziende cinesi clienti e partner di Vanke forme di turismo industriale ai distretti dell'arredo, della moda ecc.»

Ogni giovedì, il supplemento su Expo 2015

a cura di **Luigi Chiarello**
lchiarello@class.it

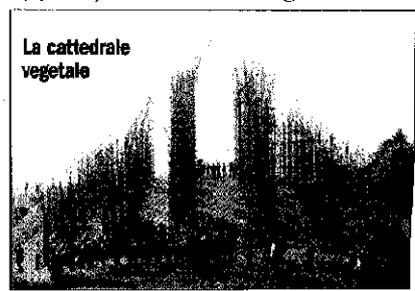
Street art e location doc per il padiglione Cibus

Il padiglione «Cibus è Italia» di **Federalimentare**, progettato dall'architetto **Francesco di Gregorio**, presenterà sulle facciate esterne, per tutta la durata di Expo 2015, murales e graffiti di artisti internazionali, che si alterneranno nella creazione, abbinandoli a videoinstallazioni. Venerdì 27 febbraio alla Triennale di Milano verrà presentata la prima performance artistica «Cibus Infabula» di **Felice Limosani**. Progetto che abbina la street art e la video art in 13 lavori specifici ispirati al cibo, alla nutrizione e al pianeta. Invece, alla presenza degli imprenditori agroalimentari e del settore food technology parmensi, è stato presentato il programma delle iniziative della Camera di Commercio di Parma e di Parma Alimentare nell'ambito del tavolo **PARMAforEXPO 2015**. In particolare è stata presentata la piazza tematica dedicata al Parmense, al primo piano del padiglione Cibus: qui le aziende avranno accesso alla terrazza lounge, con possibilità di utilizzare aree riservate per business meeting e workshop. In più, le imprese aderenti al progetto **PARMAforEXPO 2015** potranno usufruire di due location di prestigio a Milano nei sei mesi dell'esposizione: la **Terrazza Duomo 21**, in piazza Duomo, sede del **World EXPO Commissioners' Club** (dove le imprese potranno presentare prodotti e servizi a commissari, delegati, direttori dei padiglioni e diplomatici con cui potranno entrare in relazione) e l'**Unicredit Tower**, con una sala ad hoc destinata a ospitare convegni e congressi.

Una cattedrale vegetale nell'agropark Lodi

Sviluppo del business, agroalimentare in primis, e del turismo durante e dopo l'Expo. Con queste finalità gli enti pubblici e privati del Lodigiano hanno concepito il progetto **Lodi 2015-Living Expo** che ha un budget di 1 mln euro. Una collaborazione, quella fra Camera

enogastronomiche del Lodigiano, visitando la **Cattedrale vegetale**, un'opera commissionata all'artista locale **Giuliano Mauri**, partecipando a 200 appuntamenti fra visite guidate alle bellezze artistiche e monumentali del lodigiano, trekking nel bosco e ciclo-passeggiate. Un apposito sito web consentirà di essere aggiornati su tutti gli appuntamenti di Lodi 2015-Living Expo. Il calendario di seminari scientifici organizzati a Lodi nei sei mesi dell'Expo prevede un'importante anteprima. Il 19 e 20 marzo si svolgerà il **Forum internazionale per la lotta alla contraffazione ali-**

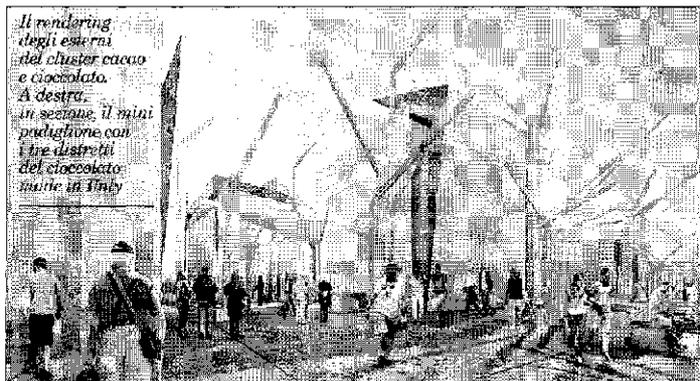


La cattedrale vegetale

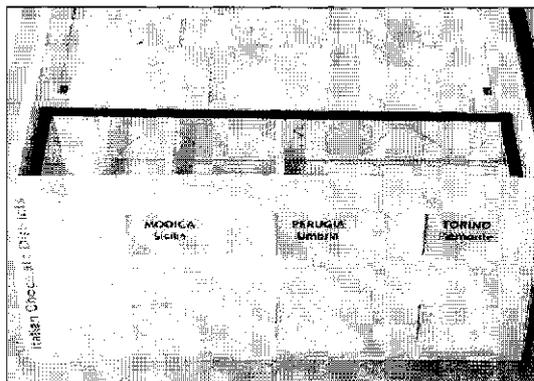
mentare, promosso dal **Mipaaf**, durante il quale i rappresentanti dei 28 paesi (e sono invitati a portare le loro proposte in materia. Altri appuntamenti clou saranno, dal 2 all'8 maggio, la **Cluster food week** e, dal 23 al 24 settembre, la quinta edizione dell'**Italian forum on industrial biotechnology and bioeconomy**.

azioni commerciali (grazie a un investimento di 300 mila euro per l'incoming) e dei turisti in visita all'esposizione in generale. A Lodi, presso un campo dimostrativo di 2 mila mq che implementa tecniche colturali all'avanguardia, si potrà toccar con mano quello di cui nel sito dell'Expo si parlerà soltanto. E godere delle bellezze naturalistiche, artistiche, culturali ed

Michela Achilli



Il rendering degli esterni del cluster cacao e cioccolato. A destra, in sezione, il mini padiglione con i tre distretti del cioccolato milite in Unib



Le golose tradizioni di Torino, Modica e Perugia. I paesi produttori. Il jazz e la pasticceria

Expo ha un cuore di cioccolato

Nel cluster cacao un mini padiglione ai distretti italiani

DI MICHELA ACHILLI

Si definiscono meglio i contenuti e gli eventi che animeranno il cluster Cacao e Cioccolato a Expo Milano 2015. Lo scorso fine settimana, il più esteso dei nove padiglioni tematici collettivi (ocuperà 5.500 mq), s'è presentato al pubblico milanese all'Expo Gate per dare un'idea di cosa il visitatore troverà nel cluster in una giornata tipo durante l'esposizione universale. Stefano Gatti, direttore generale divisione partecipanti di Expo 2015, ha evidenziato il ruolo che avrà al suo interno il mini pavilion dei tre distretti italiani del cioccolato: quelli di Torino, Modica e Perugia, che ha preannunciato l'intenzione di portare nel teatro del cluster non solo eventi legati al mondo del cioccolato ma anche il meglio degli spettacoli di Umbria Jazz e del Festival dei Due Mondi. Fra i partecipanti esteri, Cuba evidenzierà le caratteristiche di purezza che le varietà di cacao coltivate sull'isola e d'origine centramericana ancora presentano. São Tomé e Príncipe sottolineerà l'ambiente particolare in cui crescono le piante di cacao d'origine amazzonica

nel piccolo paese insulare nel golfo di Guinea: le foreste. Ciò consente di preservare la biodiversità del territorio. La Costa d'Avorio, grande produttore mondiale di cacao col 38% dei volumi, porrà l'accento sulle proprietà benefiche del cacao nella medicina e nella cosmesi.

Ernst Knam, chef pâtissier e ambasciatore di Expo, ha svelato l'evoluzione futura del cioccolato che ha creato per la manifestazione. A fine agosto lo sky line di Dubai sostituirà

quello di Milano dietro alla silhouette del Duomo. Cambierà anche il ripieno del cioccolatino: una ganache di riso alle spezie orientali sostituirà quella odierna di riso allo zafferano. «Per garantire la migliore esperienza di visita al nostro cluster», ha detto Eugenio Guarducci, presidente di Eurochocolate, l'official content provider di Expo per questo padiglione, «stiamo iniziando le selezioni delle 100 persone che vi lavoreranno, non poca cosa considerato che abbiamo ricevuto 8.500 domande».



FLASH

PARTIRÀ LUNEDÌ DA CAULANISSETTA il viaggio in 16 tappe verso Milano (arriva il 1 aprile) del Treno Verde Legambiente 2015 dedicato all'agricoltura sostenibile in Italia con l'Espresso. L'associazione sarà presente all'esposizione nel padiglione del biologico cuore del Parco della biodiversità, con corsi, una rassegna di prodotti tipici dei comuni più sostenibili, una di vini biologici e biodinamici e l'assemblea Ambasciatori del territorio, individuati nel viaggio del Treno Verde.

Fiere, mostre e app. Per un'Expo solidale

Le persone e il loro rapporto col cibo e con gli altri. Sono il fulcro dei nuovi progetti presentati giovedì scorso al 5° incontro del Tavolo tematico Expo solidarietà e non profit promosso dalla Camera di commercio di Milano. Suggestiva l'iniziativa Dreams and Memories dell'artista Moreno Pozzoc, che nel suo atelier all'Hangar Bicocca intende allestire una mostra fotografica, di disegni e di scritti di bambini, giovani e anziani di tutti gli angoli della terra. Contratti su Milano altri due progetti: «SmART City Italia > Milano» di Energiamedia e «Re-Expo, Milano crocevia dei popoli» dell'associazione Articoliquattro (della Costituzione). Il primo si propone di animare con eventi le periferie e di far incontrare centro e periferia in tavole rotonde. Il secondo, nei sei mesi dell'Expo a Villa Scheibler, nel quartiere di Quartoggiaro, intende allestire 20 stand che altrettante aziende d'eccellenza potranno affittare per

una settimana per mostrare al pubblico e ai buyer i loro prodotti. E organizzare eventi a tema, dedicati ogni settimana a rotazione a un paese o a una regione d'Italia; più un servizio ristorante con 160 coperti. Il ricavato di questa sorta di fiera sarà utilizzato nel 2016 per promuovere progetti per creare lavoro e benessere diffuso sul territorio, un po' come l'associazione ha già fatto col progetto Rework 3.0. Respiro europeo hanno invece Veni Vidi Comedi: the cooking Europe project e Europe saves food. Il primo mira a insegnare ai giovani a cucinare ricette europee semplici e veloci, invece di mangiare nei fast food o di consumare piatti pronti industriali. Il secondo promuove l'abitudine di fare acquisti con oculatezza, preparando la lista della spesa tramite l'app del progetto, e quella di riciclare gli avanzi alimentari, seguendo i consigli del proprio portale web.

Michele Achilli

NEWS

ADRIANZ GLOBAL ASSISTANCE (AGA), compagnia leader nel mondo nel ramo assicurazione viaggi, sarà official visitor assistance sponsor di Expo Milano 2015. In base all'accordo, tutti i visitatori dell'Esposizione universale potranno usufruire gratuitamente dell'assistenza della compagnia assicurativa, in caso di problemi. Con l'acquisto del biglietto, per esempio, Aga metterà a loro disposizione i servizi d'assistenza stradale gratuita e una copertura assicurativa per l'eventuale annullamento del biglietto.

IL GRUPPO ASSICURATIVO SACE E ITALIANA COSTRUZIONI (Ic) hanno finalizzato un'operazione da 1 milione, relativa alla concessione da parte del ministero dell'Agricoltura e Pesca del Marocco e Ic per la costruzione del padiglione del paese nordafricano all'Expo Milano 2015. Ic ha ottenuto la monetizzazione dei crediti commerciali assicurati dalla società di factoring del gruppo Sace.

LE SETTIMANE DELLA MODA DI GIUGNO E SETTEMBRE - In piena Expo - saranno aperte al pubblico, con un calendario di eventi organizzati dalle griffe. Lad di Camera della moda, Jane Reeve, parlando della prossima edizione di Milano Moda Donna ha detto: «La nostra idea è creare appuntamenti aperti per far scoprire la parte nascosta della moda italiana». La rassegna durerà 6 giorni, 68 sfilate, 80 presentazioni, per un totale di 153 collezioni.

ORTI ALTI, ALTO PIEMONTE, AI-TOP E FINNMYLAST sono i tre progetti della donna per le donne promossi nell'ambito del concorso lanciato lo scorso luglio da WR-Women for Expo e dal Padiglione Italia. In collaborazione con le fondazioni Milano per Expo e Giuseppina Ma di Confindustria e Accenture. Oltre a un premio in denaro, i tre progetti godranno di visibilità sui canali di comunicazione del Padiglione Italia e al suo interno durante l'Expo.

OLTRE 70 CASEIFICI ADERENTI AL CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO hanno condiviso il proprio contributo per Expo 2015. La presenza più massiccia, anche con stand al pubblico, sarà nel Supermercato del futuro, che ha scelto il parmigiano reggiano come unico rappresentante della filiera lattiero-casearia. Altri presidi: nel padiglione Cibus e Italia, nell'area della biodiversità curata da Slow Food e a parco della regione Emilia-Romagna.

DURANTE L'EXPO, IL PASTIFICIO DE MATTEIS, produttore della pasta Grano Armando, da filiera 100% italiana aprirà un temporary store a Milano, in via Garibaldi 112. Oltre a comprare la pasta si potrà degustare in varie preparazioni, in primis nella ricetta Fusillone tricolore appositamente ideata dalla chef stellata Lina Fischetti.

UN'EXPO MINORE, un luogo d'incontro e di scambio tra produttori, pmc e acquirenti. Vuol essere l'Expo opportunità, fiera campionaria che dovrebbe svolgersi in contemporanea con Expo 2015 a Castano Primo, circa 30 km a ovest della piastra dell'esposizione universale. Organizzata da Casa group. Int'l, la manifestazione si propone come un'opportunità di business per paesi che non hanno dato la loro adesione a Expo: regioni italiane ed estere e consorzi di produttori.